

Raiffeisen Azionario Etico

Rendiconto di gestione

Esercizio finanziario 2010/2011

Avvertenza:

KPMG Austria GmbH ha conferito la sua certificazione solo per la versione completa in lingua tedesca.

Indice

Dati generali del Fondo	3
Caratteristiche del Fondo	3
Indicazioni particolari nel corso dell'anno d'esercizio	4
Avvertenza legale	4
Dati del Fondo in EURO	5
Quote in circolazione	5
Dati del Fondo per gli ultimi cinque esercizi finanziari in EURO.....	6
Conto economico e andamento del patrimonio del Fondo in EURO	7
Andamento del valore patrimoniale nell'anno di esercizio (rendimento del Fondo).....	7
Andamento del patrimonio del Fondo	7
Risultato ordinario in EURO.....	8
A. Risultati del Fondo realizzati.....	8
B. Utile/perdita non realizzata.....	8
C. Pareggiamento degli utili	8
Destinazione dei risultati del Fondo in EURO	9
Rapporto sui mercati finanziari.....	10
Rapporto sulla politica d'investimento del Fondo	11
Struttura del patrimonio del Fondo in EURO	12
Composizione del patrimonio in EURO	13
Relazione di certificazione	17
Trattamento fiscale	19
Regolamento del Fondo.....	20

Rendiconto per l'esercizio finanziario dal 1 aprile 2010 al 31 marzo 2011

L'investimento avviene in azioni globali selezionate in base a criteri sociali, ecologici ed etici. Vengono privilegiati i titoli azionari di società quotate in maniera fondamentalmente attraente. La ponderazione nazionale e settoriale garantisce un'ampia diversificazione mondiale. Il Fondo è adatto ad investitori che intendono ricorrere alle elevate possibilità d'utile di un investimento azionario basato su criteri etici e sono disposti ad accettare consapevolmente le elevate fluttuazioni delle quotazioni e l'andamento valutario.

Dati generali del Fondo

Tranche	Data d'emissione	ISIN
ISIN a distribuzione (R) (A)	13/05/2002	AT0000677901
ISIN ad accumulazione (R) (T)	13/05/2002	AT0000677919
ISIN ad accumulazione totale estero (R) (V)	29/10/2002	AT0000677927
ISIN ad accumulazione totale estero (I) (V)	01/03/2011	AT0000A0LSJ0
ISIN fondo di risparmio a distribuzione (R) (A)	13/05/2002	AT0000677935
ISIN fondo di risparmio ad accumulazione (R) (T)	13/05/2002	AT0000677943

Caratteristiche del Fondo

Valuta del Fondo	EURO
Anno d'esercizio:	01/04 – 31/03
Giorno di distribuzione / pagamento / reinvestimento:	15/06
Conformità alle direttive UE:	Conforme alle direttive UE (fondo pubblico con investimento ai sensi dell'art. 20 InvFG)
Tipo di fondo:	Fondo sottostante (sino ad un massimo del 10% di fondi subordinati)
Target:	Fondo pubblico
Banca depositaria:	Raiffeisen Bank International AG ¹
Società d'investimento:	Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m. b. H. Schwarzenbergplatz 3, A-1010 Vienna Tel. +43 1 71170-0, Fax +43 1 71170-1092 www.rcm.at Numero del registro delle ditte: 83517 w
Gestione del Fondo:	Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m. b. H.
Revisori dei conti:	KPMG Austria GmbH

¹ In data 10 ottobre 2010, nell'ambito della successione universale, la Raiffeisen Bank International AG ha rilevato dalla Raiffeisen Zentralbank Österreich AG le attività con i clienti commerciali, compresa la funzione di banca depositaria.

Indicazioni particolari nel corso dell'anno d'esercizio

Modifica della banca depositaria: sino al 09/10/2010: Raiffeisen Zentralbank Österreich AG

Avvertenza legale

La redazione attualizzata del prospetto reso pubblico (esclusi i fondi speciali), comprensiva di tutte le modifiche a partire dalla prima comunicazione, è a disposizione di tutti gli interessati sul sito www.rcm.at.

Tutti i dati e le informazioni sono stati raccolti e verificati con la massima accuratezza. Non è possibile un'assunzione di responsabilità o una garanzia per l'attualità, l'esattezza e la completezza delle informazioni messe a disposizione. Le fonti utilizzate sono da noi stimate come attendibili. Il software utilizzato calcola con una precisione superiore alle due cifre dopo la virgola qui indicate. Non è possibile escludere scostamenti minimi dovuti a calcoli ulteriori con i risultati mostrati.

Il valore di una quota risulta dalla divisione del valore totale del fondo comune, proventi compresi, per il numero delle quote. Il valore totale del fondo d'investimento deve essere rilevato dalla banca depositaria in base alle rispettive quotazioni di titoli e diritti d'acquisizione a questo appartenenti, cui va aggiunto il valore di importi in denaro, averi, crediti e altri diritti appartenenti al fondo cui vanno sottratte le passività.

Il patrimonio netto è calcolato in base ai seguenti principi:

- a) il valore dei titoli patrimoniali quotati e negoziati in borsa o su di un altro mercato regolamentato è fondamentalmente rilevato sulla base dell'ultima quotazione disponibile.
- b) Nel caso in cui un titolo patrimoniale non sia quotato o negoziato in borsa o su di un altro mercato regolamentato o nel caso in cui che la quotazione di un titolo patrimoniale quotato o negoziato in borsa o su di un altro mercato regolamentato non rispecchi in maniera adeguata il valore di mercato effettivo, si farà ricorso alle quotazioni di un fornitore dati affidabile o, in alternativa, ai prezzi di mercato di titoli equivalenti o ad altri metodi di valutazione riconosciuti.

Spettabili titolari delle quote!

La Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m. b. H. ha il piacere di presentare il rendiconto di gestione per il Raiffeisen Azionario Etico per l'esercizio finanziario compreso tra il 1 aprile 2010 ed il 31 marzo 2011.

Dati del Fondo in EURO

	31/03/2010	31/03/2011
Patrimonio del Fondo	36.358.716,67	38.808.502,49
Valore patrimoniale pro quota (R) (A)	86,53	94,37
Prezzo d'emissione di una quota (R) (A)	90,86	99,09
Valore patrimoniale pro quota (R) (T)	88,87	96,91
Prezzo d'emissione di una quota (R) (T)	93,31	101,76
Valore patrimoniale pro quota (R) (V)	89,21	97,31
Prezzo d'emissione di una quota (R) (V)	93,67	102,18
Valore patrimoniale pro quota (I) (V)	–	97,38
Prezzo d'emissione di una quota (I) (V)	–	102,25
	15/06.2010	15/06.2011
Distribuzione pro quota (R) (A)	0,02	0,94
Pagamento pro quota (R) (T)	0,02	0,06
Reinvestimento pro quota (R) (T)	0,47	2,21
Reinvestimento pro quota (R) (V)	0,47	2,27
Reinvestimento pro quota (I) (V)	–	0,00

Il pagamento della distribuzione avviene gratuitamente presso le sedi di pagamento del Fondo. Le banche depositarie s'incaricano del pagamento delle somme dovute.

Quote in circolazione

	(R) A	(R) T	(R) V	(I) V
Quote in circolazione al 31/03/2010	163.310,537	228.667,624	21.341,704	–
Sottoscrizioni	5.411,294	80.018,933	6.574,537	10,000
Rimborsi	- 3.658,000	- 86.722,963	- 10.265,298	0,000
Quote in circolazione	165.063,831	221.963,594	17.650,943	10,000
Totale quote in circolazione al 31/03/2011				404.688,368

Dati del Fondo per gli ultimi cinque esercizi finanziari in EURO

Il calcolo dell'andamento del valore avviene supponendo il reinvestimento totale degli importi distribuiti e/o pagati al valore calcolato nel giorno di distribuzione e/o pagamento. Ai sensi delle disposizioni della Legge austriaca di vigilanza sui titoli del 2007 non è permessa alcuna indicazione dell'andamento del valore per un periodo inferiore ad un anno. Vi ringraziamo per la vostra comprensione.

Quote a distribuzione (R)	31/03/2007	31/03/2008	31/03/2009	31/03/2010	31/03/2011
Patrimonio complessivo del Fondo	19.090.547,66	25.747.847,92	20.186.224,59	36.358.716,67	38.808.502,49
Valore patrimoniale pro quota	111,76	94,02	56,54	86,53	94,37
Dividendi	0,50	0,35	0,85	0,02	0,94
Andamento del valore in %	3,69	- 15,53	- 39,65	54,91	9,08

Quote ad accumulazione (R)	31/03/2007	31/03/2008	31/03/2009	31/03/2010	31/03/2011
Patrimonio complessivo del Fondo	19.090.547,66	25.747.847,92	20.186.224,59	36.358.716,67	38.808.502,49
Valore patrimoniale pro quota	112,90	95,37	57,45	88,87	96,91
Importo impiegato per l'accumulazione	7,68	3,05	0,00	0,47	2,21
Pagamento a norma dell'art. 13 comma 3 dell'InvFG	0,00	0,17	0,11	0,02	0,06
Andamento del valore in %	3,69	- 15,53	- 39,65	54,91	9,08

Quote ad accumulazione totale (R)	31/03/2007	31/03/2008	31/03/2009	31/03/2010	31/03/2011
Patrimonio complessivo del Fondo	19.090.547,66	25.747.847,92	20.186.224,59	36.358.716,67	38.808.502,49
Valore patrimoniale pro quota	112,97	95,43	57,59	89,21	97,31
Importo impiegato per l'accumulazione totale	7,68	3,21	0,00	0,47	2,27
Andamento del valore in %	3,69	- 15,53	- 39,65	54,91	9,08

Quote ad accumulazione totale (I)	31/03/2011
Patrimonio complessivo del Fondo	38.808.502,49
Valore patrimoniale pro quota	97,38
Importo impiegato per l'accumulazione totale	0,00
Andamento del valore in %	-

Il rendimento è calcolato dalla Raiffeisen KAG sulla base del metodo OeKB (Österreichische Kontrollbank), basato su dati della banca depositaria (in caso di sospensione del pagamento dell'importo dei rimborsi si ricorre eventualmente a valori indicativi). Nel calcolo dell'andamento del valore non sono presi in considerazione costi individuali come ad esempio l'entità della commissione di vendita, di quella di rimborso, oneri, provvigioni e altre remunerazioni. Qualora questi fossero presi in considerazione, avrebbero l'effetto di ridurre l'andamento del valore. I rendimenti conseguiti in passato non permettono di fare previsioni sull'andamento futuro di un fondo d'investimento. Avvertenza per investitori la cui valuta del Paese di residenza sia diversa da quella di denominazione del Fondo: facciamo presente che il rendimento può salire o scendere a seguito di oscillazioni valutarie.

Conto economico e andamento del patrimonio del Fondo in EURO

Andamento del valore patrimoniale nell'anno di esercizio (rendimento del Fondo)

Quote a distribuzione (R)

Valore patrimoniale calcolato pro quota all'inizio dell'anno di esercizio	86,53
La distribuzione del 15/06/2010 (valore calcolato: EURO 83,88) pari a EURO 0,02 corrisponde a 0,0002 quote	
Valore patrimoniale calcolato pro quota alla fine dell'anno di esercizio	94,37
Valore totale incluse le quote acquisite mediante distribuzione (1,0002 x 94,37)	94,39
Utile netto/perdita netta pro quota	7,86

Quote ad accumulazione (R)

Valore patrimoniale calcolato pro quota all'inizio dell'anno di esercizio	88,87
Il pagamento del 15/06/2010 (valore calcolato: EURO 86,14) pari a EURO 0,02 corrisponde a 0,0002 quote	
Valore patrimoniale calcolato pro quota alla fine dell'anno di esercizio	96,91
Valore totale incluse le quote acquisite mediante pagamento (1,0002 x 96,91)	96,93
Utile netto/perdita netta pro quota	8,06

Quote ad accumulazione totale (R)

Valore patrimoniale calcolato pro quota all'inizio dell'anno di esercizio	89,21
Valore patrimoniale calcolato pro quota alla fine dell'anno di esercizio	97,31
Utile netto/perdita netta pro quota	8,10

Andamento percentuale di una quota nell'anno di esercizio

9,08

Quote ad accumulazione totale (I) (dal 01/03/2011)

Valore patrimoniale calcolato pro quota all'inizio dell'anno di esercizio parziale	100,21
Valore patrimoniale calcolato pro quota alla fine dell'anno di esercizio parziale	97,38
Utile netto/perdita netta pro quota	- 2,83

Andamento del patrimonio del Fondo

Patrimonio del Fondo al 31/03/2010 (413.319,865 quote)	36.358.716,67
Distribuzione del 15/06/2010 (EURO 0,02 x 163.438,019 quote a distribuzione(R))	- 3.268,76
Pagamento del 15/06/2010 (EURO 0,02 x 238.341,609 quote ad accumulazione (R))	- 4.766,83
Emissione di quote	8.334.301,88
Rimborso di quote	- 8.852.137,32
Pareggiamento degli utili pro quota	- 8.644,98
Risultato complessivo del Fondo	2.984.301,83
Patrimonio del Fondo al 31/03/2011 (404.688,368 quote)	38.808.502,49

Risultato ordinario in EURO

A. Risultati del Fondo realizzati

Risultati ordinari del Fondo

Profitti (escl. utile/perdita di quotazione)		
Interessi attivi	2.205,03	
Interessi passivi	- 33.079,88	
Utili da dividendi (incl. utili assimilabili a dividendi)	852.484,66	
Altri ricavi (compresi rimborsi fiscali)	33.280,16	854.889,97
Costi		
Tasse amministrative	- 630.383,53	
Commissioni per la banca depositaria	- 32.753,25	
Spese di revisione dei conti	- 4.320,00	
Costi di consulenza fiscale	- 2.400,00	
Diritti di deposito	- 14.661,63	
Altri oneri	- 3.515,49	- 688.033,90
Risultato ordinario del Fondo (escl. pareggiamento degli utili)		166.856,07
Utile/perdita da realizzi		
Profitti realizzati da titoli	1.286.896,02	
Utili realizzati da strumenti derivati	12.468,75	
Perdite realizzate da titoli	- 528.678,90	
Perdite realizzate da strumenti derivati	- 17.068,52	
Utile/perdita da realizzi (escl. pareggiamento degli utili)		753.617,35
Risultato realizzato del Fondo (escl. pareggiamento degli utili)		920.473,42

B. Utile/perdita non realizzata

Variazione dell'utile/perdita non realizzata	2.055.183,43
---	---------------------

C. Pareggiamento degli utili

Pareggiamento degli utili dell'esercizio finanziario	- 9.990,60	
Pareggiamento degli utili nell'esercizio finanziario per riporto utili	18.635,58	8.644,98
Risultato complessivo del Fondo		2.984.301,83

Destinazione dei risultati del Fondo in EURO

Distribuzione (EURO 0,94 x 165.063,831 quote a distribuzione (R))		155.160,00
Pagamento a norma dell'art. 13 3 dell'InvFG (EUR 0,06 x 221.963,594 quote ad accumulazione (R))		13.317,82
Proventi reinvestiti (R) (ad accumulazione)		491.129,51
Proventi reinvestiti (R) (ad accumulazione totale)		40.143,19
Proventi reinvestiti (I) (ad accumulazione totale)		0,00
Totale		699.750,52
Risultati del Fondo realizzati (incl. pareggiamento degli utili)		929.118,40
Copertura spese e perdite dalla sostanza patrimoniale		- 0,50
Riporto degli utili dall'anno precedente	1.735.012,65	
Riporto degli utili nel periodo seguente	1.964.380,03	- 229.367,38
Totale		699.750,52

Rapporto sui mercati finanziari

Il mese di marzo era stato caratterizzato dalle catastrofi naturali in Giappone e dai susseguenti timori legati alla centrale nucleare di Fukushima nonché dai disordini politici nel Nord Africa e nel Vicino Oriente. Per i mercati finanziari, le conseguenze di tali avvenimenti sono state in un primo tempo drastiche; molti comparti d'investimento rischiosi sono però stati in grado di riprendersi relativamente in fretta e, in fin dei conti, di chiudere il mese pressoché invariati o addirittura in positivo.

Un altro dei temi maggiori del primo trimestre sono stati gli ulteriori passi volti a risolvere la crisi d'indebitamento dei Paesi dell'area dell'euro. La ridda di vertici dell'UE tenuti a marzo ha effettivamente portato a fissare contrattualmente i futuri aiuti finanziari dell'UE in forma di un meccanismo di stabilità europea (ESM a partire dal 2013) ed a passi importanti verso un migliore coordinamento della politica economica all'interno dell'unione monetaria. L'importo dei prestiti disponibili per i meccanismi d'aiuto già esistenti è stato ampliato, quello dei tassi d'interessi in parte abbassato ed anche aperta la possibilità di acquistare obbligazioni direttamente sul mercato primario. Nonostante tutti questi alleggerimenti non è stato possibile rafforzare in modo duraturo la fiducia. L'insicurezza politica in Portogallo a seguito delle dimissioni del governo ed il continuo riattizzarsi dei timori legati alle banche in Irlanda hanno fatto di nuovo salire i differenziali di rendimento dei Paesi della periferia.

Nel primo trimestre, gli indicatori congiunturali precoci si sono presentati ancora in modo positivo sia negli USA che nei Paesi principali dell'euro. L'indice tedesco IFO relativo al clima commerciale, uno degli indicatori congiunturali precoci più importanti per l'intera area, si muove a livelli estremamente elevati e lascia prevedere che la buona andatura degli affari delle imprese tedesche resti invariata. Le nazioni orientate all'esportazione traggono vantaggio dall'elevata crescita economica nei mercati emergenti. Questi hanno continuato a far registrare una dinamica forte nonostante la fase in atto d'innalzamento dei tassi d'interesse. La Cina ha così comunicato una crescita del PIL per il primo trimestre del 9,7% annuo e la crescita appare ininterrotta anche in India e Brasile. Ben diversa appare la situazione nei Paesi dell'area dell'euro strapazzati dalla crisi del debito. Qui, in aggiunta all'indebolimento della congiuntura causato dallo scoppio delle bolle immobiliari e dal risanamento delle banche, i massicci programmi pubblici di risparmio portano ad un crollo dalla domanda e, di conseguenza, ad un aumento della disoccupazione.

Nonostante le insicurezze politiche ed economiche, in fin dei conti a marzo i titoli di stato considerati sicuri sono finiti ulteriormente sotto pressione di vendita. Il rendimento dei titoli di stato tedeschi decennali ha così raggiunto il 3,4%. Le obbligazioni societarie nel segmento investment grade sono state in grado di mantenere stabile il margine di rendimento crescendo di conseguenza in misura pressoché identica ai titoli di stato tedeschi.

Motivo principale della svendita all'interno del segmento dei titoli di stato sicuri era stato l'aumento dei tassi d'inflazione in un ambiente di prezzi più elevati dei generi alimentari e prezzi del petrolio in aumento. La paura dell'inflazione era presente in modo subliminale da quando la quantità di denaro era stata ampliata in seguito alla crisi del credito, ora i tassi d'inflazione sono effettivamente aumentati anche nelle economie sviluppate. Le banche centrali hanno sinora reagito in modo diverso a tale andamento. La Banca Centrale Europea ha annunciato ad aprile il primo innalzamento del tasso guida ed ha nuovamente affermato di essere concentrata sul mantenimento della stabilità dei prezzi. La Federal Reserve Bank statunitense resta ancora fedele, almeno per il momento, alla sua politica monetaria estremamente allentata. Di conseguenza l'euro ha recuperato terreno rispetto al dollaro USA nonostante il riaccendersi della crisi del debito sovrano in Europa.

I mercati azionari hanno patito per breve tempo nette perdite di quotazione a seguito della catastrofe in Giappone. In soli due giorni i mercati azionari giapponesi erano crollati di oltre il 20%, riuscendo tuttavia a recuperare rapidamente la metà di questa perdita. Alcuni altri mercati azionari, invece, sono stati in grado di crescere in misura notevolmente superiore dopo questo crollo ed alla fine di marzo quotavano ai loro nuovi massimi. Un argomento importante a favore della straordinaria robustezza dei mercati finanziari è dato dalla circostanza che nel primo trimestre la quota azionaria di molti investitori istituzionali era ancora relativamente bassa e gli arretramenti di quotazione sono di conseguenza stati utilizzati per acquisti. Nel primo trimestre i mercati azionari dei Paesi emergenti sono rimasti ancora leggermente arretrati rispetto a quelli sviluppati. Dopo l'andamento straordinariamente superiore sino all'autunno 2010, in questo segmento è per il momento tornata la calma.

Rapporto sulla politica d'investimento del Fondo

La strategia del Fondo è di orientamento bottom up (strategia d'investimento nella quale si analizza il potenziale di crescita delle singole imprese prima di prendere in considerazione le prospettive di interi settori e regioni di mercato), laddove si investe principalmente in titoli quotati in maniera favorevole o in imprese con prospettive di crescita.

Nell'investimento sono prese in considerazione direttive d'investimento etico. Il Fondo investe sia in imprese a grande capitalizzazione che in titoli secondari più piccoli. A causa della selezione attiva dei singoli titoli, la composizione del Fondo si scosta di regola in maniera relativamente forte dal benchmark per quel che riguarda la ponderazione dei singoli titoli e le ponderazioni settoriali. Nel periodo di rendiconto trascorso, il Raiffeisen Azionario Etico è stato in grado di conseguire un andamento favorevole ed ha mostrato risultati migliori di quelli dell'indice di riferimento MSCI World. A livello settoriale, i titoli che hanno mostrato un andamento favorevole sono stati quelli di energia, industria e materie prime mentre finanza, salute e utility hanno costituito il fanalino di coda. Le volatilità dei mercati azionari sono state utilizzate per ampliare titoli in maniera selettiva, come ad esempio l'assicuratore americano Wellpoint e la posizione del gigante agricolo statunitense Bunge. Per via della quotazione conveniente, in portafoglio è stato accolto il titolo Fomento de Construcciones y Contratas, impresa attiva nel settore edile e nei servizi di erogazione e smaltimento. È stato necessario dissolvere gli investimenti nell'impresa mineraria canadese Goldcorp e nella multinazionale del settore aurifero Barrick Gold a causa di una nuova valutazione della Oekom, in base alla quale queste imprese trasgrediscono nei confronti dei nostri criteri etici (infrazione di disposizioni sui diritti umani). A causa del ferimento di disposizioni di diritto del lavoro, nel portafoglio sono state ridotte a zero anche le azioni del gestore di motori di ricerca Google. Nel corso del periodo di rendiconto è stato necessario liquidare gli investimenti nei gruppi farmaceutici svizzeri Roche e Novartis, nell'impresa farmaceutica statunitense Pfizer e in quella danese Novo Nordisk per via dell'accoglimento di un nuovo criterio d'esclusione: la ricerca sugli embrioni. A livello settoriale, il convincimento maggiore è riposto in titoli del settore energia mentre i beni di consumo ed il comparto telecomunicazioni sono invece fortemente sottoponderati rispetto al benchmark. A livello regionale, il portafoglio è stato investito per un 35% circa nel Nord America, cosa che rappresenta una netta sottoponderazione rispetto all'indice MSCI World (54%), mentre in Europa e Giappone il posizionamento del Fondo è superiore rispetto a quello dell'indice di riferimento. Sono stati effettuati investimenti anche nelle regioni Brasile e Sudafrica (ad esempio Usiminas, Banco Itau e Nedbank Group).

Per conseguire utili supplementari, sono stati negoziati prestiti di titoli.

Struttura del patrimonio del Fondo in EURO

Titoli	Valore di mercato	%
Azioni:		
USD	16.639.631,78	42,87
EURO	9.976.339,77	25,70
JPY	5.058.414,98	13,03
GBP	2.347.919,05	6,05
NOK	1.811.474,57	4,67
ZAR	930.222,35	2,40
CHF	778.997,82	2,01
CAD	433.894,68	1,12
DKK	422.766,19	1,09
AUD	367.632,37	0,95
Totale azioni	38.767.293,56	99,89
Diritti d'opzione:		
EURO	0,01	0,00
Totale portafoglio titoli	38.767.293,57	99,89
Prodotti derivativi		
Opzioni	- 22.562,82	- 0,06
Passività		
Passività nella valuta del Fondo	- 1.739.139,26	- 4,48
Averi in valuta estera	1.719.373,25	4,43
Totale passività	- 19.766,01	- 0,05
Ratei attivi		
Crediti da interessi (da titoli e averi bancari)	- 8.861,90	- 0,02
Dividendi da ricevere	92.399,65	0,24
Totale ratei attivi	83.537,75	0,22
Patrimonio del Fondo	38.808.502,49	100,00

Composizione del patrimonio in EURO

I dati annuali indicati per i valori mobiliari si riferiscono al rispettivo momento di emissione o di riscatto; un eventuale diritto di riscatto anticipato dell'emittente non è qui indicato. I titoli contrassegnati con "Y" sono contraddistinti da una durata aperta.

ISIN	DESCRIZIONE DEI TITOLI	QUANTITÀ 31/03/2011	ACQUISTI ENTRATE DURANTE L'ESERCIZIO	VENDITE USCITE	QUOTAZIONE	VALORE DI MERCATO IN EURO	QUOTA % DEL PATRIMONIO TOTALE
AZIONI IN DOLLARI AUSTRALIANI							
AU000000ANZ3	A.N.Z. BKG GRP	10.563			23,880000	184.537,60	0,48
AU000000WBC1	WESTPAC BKG	10.312			24,270000	183.094,77	0,47
AZIONI IN DOLLARI CANADESI							
CA65334H1029	NEXEN INC.	12.106			24,280000	214.714,69	0,56
CA7294151096	PLUTONIC POWER CORP.	35.000			2,610000	66.729,98	0,17
CA8672241079	SUNCOR ENERGY (NEW)	4.812			43,370000	152.450,01	0,39
AZIONI IN FRANCHI SVIZZERI							
CH0012829898	EMMI AG	2.000		1.000	209,000000	321.377,77	0,83
CH0038863350	NESTLE NAM.	4.500	4.500		53,150000	183.888,82	0,47
CH0012332372	SCHWEIZ RUECKV.NAM.	3.694			51,350000	145.840,08	0,38
CH0024899483	UBS NAM.	9.919			16,770000	127.891,15	0,33
AZIONI IN CORONE DANESI							
DK0010268606	VESTAS WIND SYST. NAM.	14.000			225,200000	422.766,19	1,09
AZIONI IN EURO							
DE0008404005	ALLIANZ SE VNA O.N.	2.300			100,550000	231.265,00	0,60
DE000A0M6M79	ASIAN BAMBOO AG INH.ON	5.000			34,390000	171.950,00	0,44
FR0000120628	AXA S.A. INH.	25.000	9.834		15,010000	375.250,00	0,97
CY0000100111	BANK OF CYPRUS NAM.	112.123	36.544		2,570000	288.156,11	0,74
ES0113900J37	BCO SANTANDER N.	20.000			8,393000	167.860,00	0,43
FR0000131104	BNP PARIBAS INH.	4.526			53,300000	241.235,80	0,62
FR0000120164	CGG VERITAS SA INH.	18.500			25,645000	474.432,50	1,22
IE0001827041	CRH PLC	30.000	16.655		16,570000	497.100,00	1,28
IT0001157020	ERG S.P.A.	30.000			9,970000	299.100,00	0,77
AT0000652011	ERSTE GROUP BK ST.AKT.ON	9.300			36,225000	336.892,50	0,87
ES0122060314	FOMENT.CON.CONTR.INH.	16.000	16.000		23,945000	383.120,00	0,99
NL0000303600	ING GROEP NV CVA	55.000	27.148		9,144000	502.920,00	1,30
FR0000120537	LAFARGE	12.500			44,445000	555.562,50	1,43
FR0000051070	MAUREL ET PROM INH.	26.000			13,620000	354.120,00	0,91
FI0009007835	METSO CORP.	17.000			39,380000	669.460,00	1,72
AT0000743059	OMV AG AKT. O.N.	18.000			31,900000	574.200,00	1,48
AT0000758305	PALFINGER AKT.O.N.	15.000			27,000000	405.000,00	1,04
IT0003826473	PARMALAT S.P.A.	120.000			2,336000	280.320,00	0,72
DE0005558662	Q-CELLS SE	21.000	7.000		3,169000	66.549,00	0,17
ES0173516115	REPSOL YPF INH.	16.200			24,195000	391.959,00	1,01
FR0000120578	SANOFI-AVENTIS INH.	4.100	4.100		49,720000	203.852,00	0,53
DE0007164600	SAP AG O.N.	5.000	5.000		43,510000	217.550,00	0,56
FR0000125007	ST GOBAIN	13.798			43,820000	604.628,36	1,56
FR0000130809	STE GENERALE INH.	2.659			47,480000	126.249,32	0,33
NL0000009066	TNT N.V.	20.000	9.638		18,450000	369.000,00	0,95
IT0000064854	UNICREDIT	244.753			1,811000	443.247,68	1,14
AT0000937503	VOESTALPINE AG AKT. O.N.	22.000		2.000	33,880000	745.360,00	1,92
AZIONI IN STERLINE BRITANNICHE							
GB0031348658	BARCLAYS PLC	70.000	47.815		2,837500	226.340,38	0,58
GB0008762899	BG GRP PLC	35.000			15,645000	623.981,54	1,61
GB0007980591	BP PLC	106.937	46.000		4,584500	558.660,68	1,44
GB0031215220	CARNIVAL PLC	10.000	15.000	5.000	24,670000	281.123,58	0,72
GB0005405286	HSBC HLDGS PLC	21.778			6,560000	162.798,34	0,42
GB0031411001	XSTRATA PLC	30.000	30.000		14,480000	495.014,53	1,28
AZIONI IN YEN GIAPPONESI							
JP3112000009	ASAHI GLASS	60.000			1,060,000000	543.315,76	1,40
JP3942400007	ASTELLAS PHARMA INC.	20.000	7.000		3,080,000000	526.230,36	1,36
JP3835620000	BENESSE HOLDINGS INC.	9.000			3,400,000000	261.406,64	0,67
JP3242800005	CANON INC.	20.000			3,630,000000	620.200,07	1,60
JP3502200003	DAIWA SEC. GRP INC.	40.000			379,000000	129.507,34	0,33
JP3551500006	DENSO CORP.	12.000			2,711,000000	277.911,14	0,72
JP3899600005	DAIWA SEC. GRP INC.	50.000			1,418,000000	605.677,48	1,56
JP3902900004	MITSUBISHI UFJ FINL GRP	70.000			374,000000	223.647,90	0,58
JP3362700001	MITSUI OSK LINES	90.000			479,000000	368.275,83	0,95

ISIN	DESCRIZIONE DEI TITOLI	QUANTITÀ 31/03/2011	ACQUISTI ENTRATE DURANTE L'ESERCIZIO	VENDITE USCITE	QUOTAZIONE	VALORE DI MERCATO IN EURO	QUOTA % DEL PATRIMONIO TOTALE	
AZIONI IN YEN GIAPPONESI								
JP3762600009	NOMURA HLDGS	60.000			434,000000	222.451,93	0,57	
JP3866800000	PANASONIC CORP.	24.000			1.051,000000	215.481,08	0,55	
JP3973400009	RICOH CO. LTD	30.000			976,000000	250.130,28	0,64	
JP3359600008	SHARP	40.000			836,000000	285.667,91	0,74	
JP3538800008	TDK CORP.	11.000			4.825,000000	453.403,84	1,17	
JP3637300009	TREND MICRO INC.	4.000			2.198,000000	75.107,42	0,19	
AZIONI IN CORONE NORVEGESI								
NO0005052605	NORSK HYDRO ASA	100.000	100.000		45,360000	575.926,87	1,49	
CA74836K1003	QUESTERRE ENERGY CORP. A	200.000	200.000		7,055000	179.151,85	0,46	
NO0010112675	RENEWABLE ENERGY	57.491	19.164		19,580000	142.924,55	0,37	
NO0010096985	STATOIL ASA	20.000	7.000		152,800000	388.014,22	1,00	
NO0010208051	YARA INTERNATIONAL	15.000	5.000		275,900000	525.457,08	1,35	
AZIONI IN DOLLARI AMERICANI								
US0079031078	ADVANCED MIC.DEV.	40.000			8,790000	249.450,16	0,64	
US0325111070	ANADARKO PET.CORP.	7.100			82,410000	415.119,55	1,07	
US0374111054	APACHE CORP.	6.000			130,430000	555.218,16	1,43	
US0378331005	APPLE INC.	1.000		1.000	348,780000	247.449,45	0,64	
US0718131099	BAXTER INTL	10.000			53,040000	376.303,65	0,97	
US0640581007	BK N.Y. MELLON	15.000			29,670000	315.750,27	0,81	
US1101221083	BRISTOL-MYERS SQUIBB	40.000			26,470000	751.188,36	1,94	
BMG169621056	BUNGE LTD.	20.000	4.000		72,830000	1.033.416,11	2,66	
US2044096012	CIA EN.GER.ADR.PFD NV	82.500	7.500		19,200000	1.123.802,77	2,90	
US17275R1023	CISCO SYSTEMS	36.000	36.000		17,320000	442.369,63	1,14	
US20825C1045	CONOCOPHILLIPS	12.000			80,690000	686.967,01	1,77	
US2310211063	CUMMINS INC.	6.000			109,570000	466.420,72	1,20	
US38059T1060	GOLD FIELDS LTD	100.000	114.000	14.000	17,300000	1.227.385,60	3,16	
US42809H1077	HESS CORP.	11.000	11.000		83,810000	654.068,82	1,68	
US4655621062	ITAU UNIBCO HLDG PFD 500	40.000		8.000	23,200000	658.389,50	1,70	
US4660901079	JA SOLAR HLDGS	30.000	30.000		7,080000	150.691,73	0,39	
US48666V2043	KAZMUNAIGAS GDRS	25.000	25.000		22,050000	391.096,13	1,01	
US4943681035	KIMBERLY-CLARK	18.000			65,770000	839.914,86	2,16	
US50075N1046	KRAFT FOODS INC. A	25.000			31,480000	558.354,03	1,44	
US5324571083	LILLY (ELI)	7.000	7.000		35,180000	174.714,44	0,45	
US5658491064	MARATHON OIL	10.000			52,950000	375.665,13	0,97	
CA65334H1029	NEXEN INC.	20.000			24,980000	354.451,93	0,91	
AN8068571086	SCHLUMBERGER	14.000	11.842	3.842	93,650000	930.188,01	2,40	
CA8672241079	SUNCOR ENERGY (NEW)	40.000			44,630000	1.266.548,42	3,26	
US8681571084	SUPERIOR EN. SVCS	28.000		7.000	40,960000	813.678,61	2,10	
US9113121068	UNITED PARCEL SE.B	5.000			74,500000	264.278,11	0,68	
US9173022008	USIMINAS PFD	14.800	7.400		12,200000	128.102,16	0,33	
KYG932051132	VANTAGE DRILLING	300.000	300.000		1,870000	398.013,48	1,02	
US94973V1070	WELLPOINT INC.	16.000	16.000		69,650000	790.634,98	2,04	
AZIONI IN RAND SUDAFRICANI								
ZAE000004875	NEDBANK GROUP LTD.	62.453			142,980000	930.222,35	2,40	
TOTALE DEI TITOLI AMMESSI ALLA CONTRATTAZIONE UFFICIALE O SU ALTRO MERCATO REGOLAMENTATO						EURO	38.767.293,56	99,89
DIRITTI D'OPZIONE IN EURO								
DE000A1E8HE9	Q-CELLS SE BZR WDL	14.000	28.000	14.000	0,000001	0,01	0,00	
TOTALE TITOLI NON AMMESSI ALLA CONTRATTAZIONE UFFICIALE O SU ALTRO MERCATO REGOLAMENTATO						EURO	0,01	0,00
TOTALE PATRIMONIO TITOLI						EURO	38.767.293,57	99,89
DIRITTI DI OPZIONE TITOLI SU CONTRATTI FINANZIARI A TERMINE IN STERLINE INGLES								
00BP1U000046	BP PLC STOCK OPTION AL 16/09/2011	-60		60	0,330000	-22.562,82	-0,06	
TOTALE DIRITTI D'OPZIONE TITOLI ¹⁾						EURO	-22.562,82	-0,06

¹⁾ Quotazione al giorno di chiusura.

	VALUTA	VALORE DI MERCATO IN EURO	QUOTA % DEL PATRIMONIO TOTALE
PASSIVITÀ			
PASSIVITÀ IN EURO	EURO	-1.739.139,26	
PASSIVITÀ IN ALTRE VALUTE UE			
GBP	EURO	-583.322,34	
NOK	EURO	-315.998,91	
AVERI IN VALUTE NON UE			
CHF	EURO	1.478.471,89	
JPY	EURO	71.727,43	
USD	EURO	1.068.495,18	
	EURO	-19.766,01	-0,05

RATEI ATTIVI			
CREDITI DA INTERESSI	EURO	-8.861,90	
DIVIDENDI DA RICEVERE	EURO	92.399,65	
	EURO	83.537,75	0,22

PATRIMONIO COMPLESSIVO DEL FONDO	EURO	38.808.502,49	100,00
---	-------------	----------------------	---------------

VALORE PATRIMONIALE PRO QUOTA			
TRANCHE PUBBLICA A DISTRIBUZIONE CON ONERI GESTIONALI:	EURO	94,37	
TRANCHE PUBBLICA AD ACCUMULAZIONE CON ONERI GESTIONALI:	EURO	96,91	
TRANCHE PUBBLICA AD ACCUMULAZIONE TOTALE CON ONERI GESTIONALI:	EURO	97,31	
TRANCHE ISTITUZIONALE AD ACCUMULAZIONE TOTALE CON ONERI GESTIONALI:	EURO	97,38	

QUOTE IN CIRCOLAZIONE			
TRANCHE PUBBLICA A DISTRIBUZIONE CON ONERI GESTIONALI:	PEZZI	165.063,831	
TRANCHE PUBBLICA AD ACCUMULAZIONE CON ONERI GESTIONALI:	PEZZI	221.963,594	
TRANCHE PUBBLICA AD ACCUMULAZIONE TOTALE CON ONERI GESTIONALI:	PEZZI	17.650,943	
TRANCHE ISTITUZIONALE AD ACCUMULAZIONE TOTALE CON ONERI GESTIONALI:	PEZZI	10,000	

TITOLI BLOCCATI NELLO STATO PATRIMONIALE (PRESTITO DI TITOLI):

FI0009007835	METSO CORP.	EURO	17.000
AT0000758305	PALFINGER AKT.O.N.	EURO	15.000
DE0005558662	Q-CELLS SE	EURO	21.000
DE000A1E8HE9	Q-CELLS SE BZR WDL	EURO	14.000

CORSI DI CAMBIO

I TITOLI PATRIMONIALI IN VALUTA ESTERA SONO STATI CONVERTITI IN EURO IN BASE AL CORSO DI CAMBIO DEL 30/03/2011:

VALUTA	UNITÀ	QUOTAZIONE
DOLLARO AUSTRALIANO	1 EURO =	1,366900 AUD
DOLLARO CANADESE	1 EURO =	1,368950 CAD
FRANCO SVIZZERO	1 EURO =	1,300650 CHF
CORONA DANESE	1 EURO =	7,457550 DKK
STERLINA BRITANNICA	1 EURO =	0,877550 GBP
YEN GIAPPONESE	1 EURO =	117,059000 JPY
CORONA NORVEGESE	1 EURO =	7,876000 NOK
DOLLARO AMERICANO	1 EURO =	1,409500 USD
RAND SUDAFRICANO	1 EURO =	9,599350 ZAR

MERCATI A TERMINE: ABBREVIAZIONI USATE

SIGLA	PIAZZA BORSISTICA
LIFFE	NYSE EURONEXT LIFFE

ACQUISTI E VENDITE DI TITOLI DURANTE IL PERIODO IN ESAME, NELLA MISURA IN CUI NON SONO RIPRESI NELLO STATO PATRIMONIALE:

ISIN	DESCRIZIONE DEI TITOLI	ACQUISTI ENTRATE	VENDITE USCITE
AZIONI IN FRANCHI SVIZZERI			
CH0012005267	NOVARTIS NAM.		17.000
AZIONI IN CORONE DANESI			
DK0060102614	NOVO-NORDISK NAM. B		6.000
AZIONI IN EURO			
IT0003132476	ENI S.P.A.		32.000
FI0009000202	KESKO B		13.000
FR0000125486	VINCI S.A. INH.		6.378

ISIN	DESCRIZIONE DEI TITOLI	ACQUISTI ENTRATE	VENDITE USCITE
AZIONI IN DOLLARI AMERICANI			
CA0679011084	BARRICK GOLD CORP.		5.000
US3729171047	GENZYME CORP.GNL.D.		7.500
CA3809564097	GOLDCORP INC.		30.000
US38259P5089	GOOGLE INC. A		1.000
CH0033347318	NOBLE CORP. NAM.		12.000
US7170811035	PFIZER INC.		34.000
US8321101003	SMITH INTL CHXI		17.000
US91324P1021	UNITEDHEALTH GROUP		20.000
DIRITTI D'OPZIONE IN EURO			
CY0121410118	BANK OF CYPRUS -ANR.-	75.579	75.579
ES0613900978	BCO SANTANDER -ANR.-	20.000	20.000
ES0613900960	BCO SANTANDER -ANR.-	20.000	20.000
DE000A1EWXC0	Q-CELLS SE BZR	14.000	14.000
DIRITTI D'OPZIONE IN CORONE NORVEGESI			
NO0010572100	RENEWABLE ENERGY -ANR.-	19.164	19.164
CEDOLE DI GODIMENTO IN FRANCHI SVIZZERI			
CH0012032048	ROCHE HLDG AG GEN.	2.100	7.000
CERTIFICATI D'OPZIONE IN EURO			
FR0010897082	ETABL.MAUREL+PROM BDS14	26.000	26.000
DIRITTI DI OPZIONE TITOLI SU CONTRATTI FINANZIARI A TERMINE IN EURO			
0GL10X002275	SOCIETE GENERALE PUT AL 17/12/2010 22,75	175	175
DIRITTI DI OPZIONE TITOLI SU CONTRATTI FINANZIARI A TERMINE IN STERLINE INGLES			
0BP0X0000048	BP PLC STOCK PUT AL 17/12/2010 4,80	60	60

La Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m. b. H. opera nel rispetto degli standard qualitativi dell'Associazione delle società d'investimento austriache (Vereinigung österreichischer Investmentgesellschaften, VÖIG).

Vienna, 10 giugno 2011

Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m. b. H.

Dr. Mathias Bauer

Mag. (FH) Dieter Aigner

Mag. Gerhard Aigner

Relazione di certificazione

Relazione di certificazione senza riserve

Abbiamo sottoposto a verifica l'allegato rendiconto di gestione sino al 31 marzo 2011 della Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m. b. H., Vienna, relativo al fondo da lei gestito Raiffeisen Azionario Etico, fondo comune d'investimento ai sensi dell'art. 20 InvFG (legge sui fondi comuni d'investimento), per l'esercizio finanziario dal 1 aprile 2010 al 31 marzo 2011 con l'inclusione della contabilità.

Responsabilità del rappresentante legale per il rendiconto di gestione, l'amministrazione del patrimonio del fondo e la contabilità

I rappresentanti legali della società d'investimento e/o della banca depositaria sono responsabili per la contabilità, la valutazione del patrimonio del fondo, il calcolo delle trattenute d'imposta, la redazione del rendiconto di gestione nonché la gestione del patrimonio del fondo d'investimento, rispettivamente nel rispetto delle prescrizioni della legge sui fondi d'investimento, delle clausole integrative del regolamento del fondo e della normativa fiscale. Questa responsabilità comprende: conformazione, realizzazione e mantenimento di un sistema di controllo interno nella misura in cui questo sia fondamentale per la rilevazione e la valutazione del patrimonio del fondo e redazione del rendiconto di gestione, in maniera tale che questo sia esente da rappresentazioni non veritiere sostanziali (siano queste dovute ad errori intenzionali o meno); la scelta e l'applicazione dei metodi di valutazione adeguati; l'esecuzione di stime che appaiano adeguate in considerazione delle condizioni quadro presenti.

Responsabilità del revisore bancario e descrizione del tipo e dell'estensione della verifica del rendiconto di gestione ai sensi di legge

La nostra responsabilità consiste nell'emettere un giudizio di verifica sul presente rendiconto di gestione basato sulla nostra verifica.

Abbiamo eseguito la nostra verifica come da art. 12 comma 4 della legge sui fondi d'investimento, dietro osservanza delle norme di legge e dei fondamenti per una verifica finale regolare validi in Austria. Tali principi richiedono il rispetto da parte nostra delle regole professionali e che la verifica sia pianificata ed effettuata in maniera tale da consentirci di formare con sufficiente sicurezza un giudizio sull'assenza di rappresentazioni non veritiere sostanziali all'interno del rendiconto di gestione.

Una verifica comprende anche l'esecuzione di controlli a campione tesi al conseguimento dei dimostrativi relativi ad importi e ad altre indicazioni contenute nel rendiconto di gestione. La scelta delle verifiche da effettuare ricade nel debito ambito discrezionale del revisore bancario dietro considerazione della sua stima del rischio di un possibile verificarsi di rappresentazioni non veritiere sostanziali, siano queste dovute ad errori intenzionali o meno. Nell'intraprendere la valutazione del rischio, il revisore bancario tiene in considerazione il sistema di controllo interno (nella misura in cui questo sia significativo per la redazione del rendiconto di gestione e per la valutazione del patrimonio del fondo) in maniera tale da stabilire le verifiche più adatte in considerazione delle condizioni quadro ma non per emanare un giudizio di verifica sull'efficacia dei controlli interni della società d'investimento e della banca depositaria. La verifica comprende inoltre il giudizio sull'adeguatezza dei metodi di valutazione applicati e sulle stime essenziali intraprese dai rappresentanti legali nonché una valutazione di quanto in generale dichiarato all'interno del rendiconto di gestione.

Siamo del parere di avere ricevuto dimostrativi sufficienti ed adeguati e che di conseguenza la verifica da noi condotta formi una base sufficientemente sicura per il nostro giudizio.

Giudizio di verifica

La nostra verifica non ha portato ad alcuna obiezione. Sulla base delle conoscenze risultanti dalla verifica, a nostro giudizio il rendiconto di gestione sino al 31 marzo 2011 del fondo Raiffeisen Azionario Etico, fondo comune d'investimento ai sensi dell'art. 20 InvFG, (legge federale sui fondi d'investimento) è conforme alla normativa di legge.

Dichiarazioni in merito all'osservanza della legge sui fondi d'investimento, InvFG, e del regolamento del fondo

Ai sensi dell'art. 12 comma 4 InvFG, la verifica deve essere estesa anche alla domanda se sono state osservate la legge federale sui fondi d'investimento (Investmentfondsgesetz, InvFG) ed il regolamento del fondo. Abbiamo eseguito la nostra verifica in base ai principi sopra descritti ed in maniera tale da consentirci di formare con sufficiente sicurezza un giudizio sull'avvenuto rispetto sostanziale delle prescrizioni della legge sui fondi d'investimento e del regolamento del fondo.

Sulla base delle risultanze ottenute nel corso della verifica, le prescrizioni della legge federale sui fondi d'investimento ed il regolamento del fondo sono stati rispettati.

Dichiarazione sul rendiconto delle attività nell'anno d'esercizio trascorso

Quanto esposto dalla direzione della società d'investimento all'interno del rendiconto di gestione in merito alle attività nell'anno d'esercizio trascorso è stato da noi esaminato criticamente, non è però stato oggetto di verifiche particolari ai sensi dei principi sopra descritti. Il nostro giudizio di verifica non è quindi riferito a tali dichiarazioni. Nell'ambito dell'esposizione generale, quanto dichiarato in merito all'esercizio finanziario è in armonia con i dati indicati nel rendiconto di gestione.

Vienna, 10 giugno 2011

KPMG Austria GmbH, Wirtschaftsprüfungs- und Steuerberatungsgesellschaft

Mag. Wilhelm Kovsca
Revisore dei conti

per procura Dott. Franz Frauwallner
Revisore dei conti

Trattamento fiscale

Potete trovare le indicazioni sul trattamento fiscale redatte in base al rendiconto di gestione verificato e le indicazioni dettagliate in merito sulla nostra homepage www.rcm.at

Regolamento del Fondo

A definizione dei rapporti giuridici tra i titolari delle quote e la Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H., Vienna (di seguito denominata "Società di gestione") relativi al Fondo d'investimento gestito dalla Società di gestione e valide esclusivamente in collegamento con il Regolamento Speciale redatto per il rispettivo fondo comune d'investimento:

§ 1 Principi generali

La Società di gestione è soggetta alle disposizioni della Legge sui fondi comuni d'investimento austriaca del 1993 nella redazione in vigore (di seguito denominata "InvFG").

§ 2 Quote di partecipazione

1. A seconda la categoria di certificato il patrimonio del Fondo d'investimento è suddiviso in quote tutte di eguale valore. Il numero delle quote di partecipazione non è limitato.
2. Le quote di partecipazione sono rappresentate da certificati aventi carattere di strumento finanziario. Come predisposto nel Regolamento Speciale, ai sensi dell'art 5 comma 7 InvFG, i certificati di partecipazione possono essere emessi in diverse forme (classi di partecipazione, Tranche), ciò vale in particolare per la destinazione degli utili, per la commissione di vendita, per la commissione di rimborso, per la valuta del valore della quota, per la commissione di gestione oppure una combinazione di tali fattori. Le quote di partecipazione sono emesse in forma di certificati cumulativi (§ 24 Legge sui depositi nella versione in vigore) e/o come certificato singolo per ogni categoria di certificati.
3. I possessori dei certificati di partecipazione di una categoria di certificati acquisiscono la comproprietà di tutti i valori patrimoniali del Fondo d'investimento in proporzione al numero delle quote possedute in qualità di comproprietari. Ogni acquirente di una quota ad un certificato cumulativo acquisisce la comproprietà di tutti i valori patrimoniali del Fondo in proporzione al numero delle quote possedute certificate nel certificato cumulativo.
4. La Società di gestione può, con l'approvazione del Collegio sindacale, frazionare (splittare) le quote di partecipazione ed emettere certificati di partecipazione aggiuntivi a favore dei titolari delle quote o sostituire i vecchi certificati di partecipazione con i nuovi, qualora essa, in seguito all'importo del valore calcolato delle quote (§ 6), ritenga opportuno nell'interesse dei titolari un frazionamento delle quote di compartecipazione.

§ 3 Certificati di partecipazione e certificati cumulativi

1. I certificati di partecipazione sono titoli al portatore.
2. I certificati cumulativi riportano le firme autografe di un amministratore oppure di un dipendente della banca depositaria specificamente incaricato ed inoltre le firme autografe o riprodotte di due amministratori della Società di gestione.
3. I pezzi effettivi riportano le firme autografe di un amministratore oppure di un dipendente della banca depositaria specificamente incaricato e le firme autografe oppure riprodotte di due amministratori della Società di gestione.

§ 4 Amministrazione del Fondo comune d'investimento

1. La Società di gestione è autorizzata a disporre dei valori patrimoniali del Fondo e ad esercitare i diritti derivanti da questi. Essa agisce in questo caso in nome e per conto del titolare delle quote. Nel far questo la Società deve tutelare l'interesse del titolare delle quote e l'integrità del mercato, applicando la diligenza di un buon padre di famiglia ai sensi dell'art. 84 comma 1 AktG (legge sulle società per azioni) e rispettare le disposizioni della InvFG e quelle dei Regolamenti del Fondo.
Nella gestione del Fondo d'investimento, la Società di gestione può fare ricorso a terzi trasferendo a questi il diritto di disporre dei beni patrimoniali per conto dei titolari delle quote e a nome della Società oppure a proprio nome.
2. La Società di gestione non può concedere prestiti in denaro né può assumere un obbligo derivante da contratti di garanzia o di fidejussione per conto di un fondo d'investimento.
3. I valori patrimoniali del Fondo d'investimento non possono essere ipotecati o gravati in altra maniera, né la proprietà può essere trasferita o ceduta a scopo di garanzia, tranne che nei casi previsti nel Regolamento Speciale del Fondo.
Le disposizioni di cui all'art 4 comma 2 InvFG non contrastano la prestazione di garanzie da parte del Fondo legati ai prodotti derivati secondo art. 21 InvFG 1993, e ciò indipendentemente dal fatto se queste garanzie vengono prestate nella forma di depositi a vista, strumenti monetari oppure titoli.
4. La Società di gestione non può vendere per conto di un fondo d'investimento alcun titolo, strumento del mercato monetario o altro investimento finanziario ai sensi dell'art. 20 InvFG che non appartenga al patrimonio del fondo al momento della chiusura della transazione.

§ 5 Banca depositaria

La banca depositaria nominata ai sensi dell'art. 23 InvFG (§ 13) è incaricata della custodia dei depositi e dei conti del Fondo comune d'investimento ed esercita tutte le restanti funzioni a lei trasferite come previsto dalla InvFG e dal Regolamento di gestione del Fondo.

§ 6 Prezzo d'emissione e valore di quota

1. La banca depositaria è obbligata ad effettuare il calcolo del valore di una quota per ciascuna categoria di certificato e alla pubblicazione del prezzo d'emissione e di quello di rimborso (§ 7) ogni volta che avviene un'emissione o un rimborso di quote, in ogni caso almeno due volte al mese.
Il valore di una quota di una categoria di certificati risulta dalla divisione del valore totale della categoria di certificati per il numero delle quote di tale categoria di certificati in circolazione.
Nel caso della prima emissione di quote di una categoria di certificati il relativo valore va calcolato sulla base del valore rilevato per il Fondo d'investimento completo.
Di seguito il valore della categoria di certificati risulta dalla somma dei valori patrimoniali netti del Fondo d'investimento che devono essere associati a questa categoria di certificati.
Il valore complessivo del patrimonio del fondo d'investimento deve essere rilevato in base alle rispettive quotazioni di titoli e diritti d'opzione a questo afferenti, cui va aggiunto il valore degli strumenti del mercato monetario appartenenti al Fondo e di investimenti finanziari, importi in denaro, importi a credito, crediti e altri diritti appartenenti al fondo cui vanno sottratti gli oneri della banca depositaria. Ai fini della rilevazione delle quotazioni, ai sensi dell'art. 7 (1) InvFG (legge sui fondi d'investimento), vengono prese in considerazione le ultime quotazioni di borsa ovvero gli ultimi prezzi conosciuti.
2. Il prezzo d'emissione risulta dalla somma del valore della quota cui viene aggiunto un sovrapprezzo pro quota a copertura delle spese d'emissione sostenute dalla Società. Il prezzo risultante viene arrotondato. L'importo di questo sovrapprezzo ovvero dell'arrotondamento viene indicato nel Regolamento Speciale del Fondo (§ 23).
È a discrezione della KAG di applicare uno scaglionamento alla commissione di vendita.
Per ulteriori dettagli si fa riferimento ai prospetti informativi.
3. I prezzi d'emissione e di rimborso per ogni categoria di quote sono pubblicati ai sensi dell'art. 18 InvFG in combinazione con l'art. 10 comma 3 KMG per ogni tipo di quota in forma elettronica sul sito internet della Società di gestione emittente. (www.rcm.at)

§ 7 Rimborso

1. Su richiesta di un titolare delle quote, gli verrà rimborsata la sua quota di partecipazione al Fondo d'investimento al rispettivo prezzo di rimborso contro restituzione del certificato di partecipazione, delle cedole di dividendo non ancora maturate e della cedola di riaffogliamento.
2. Il prezzo di rimborso risulta dal valore di una quota cui viene sottratta una decurtazione e/o un arrotondamento, se ciò è previsto nel Regolamento Speciale (§ 23).
È a discrezione della KAG di applicare uno scaglionamento alla decurtazione.
Per ulteriori dettagli si fa riferimento ai prospetti informativi.
In presenza di circostanze straordinarie, che lo rendano necessario al fine di tutelare gli interessi dei titolari delle quote, nonché in attesa della vendita di strumenti finanziari necessaria per far fronte alle domande di rimborso, il pagamento del prezzo di rimborso nonché il calcolo e la pubblicazione del prezzo di rimborso come previsto dal § 6 possono essere temporaneamente sospesi dietro contemporanea comunicazione al Comitato di vigilanza del mercato finanziario e relativa pubblicazione secondo § 10 del Regolamento. Anche la ripresa delle attività di rimborso deve essere comunicata al investitore secondo quanto disposto al § 10 del Regolamento.
In particolare tale circostanza sussiste qualora il Fondo abbia investito il 5 per cento o più del suo patrimonio in strumenti finanziari la cui quotazione, a causa della situazione politica o economica, non rispecchi evidentemente i valori reali.

§ 8 Rendiconti

1. La Società di gestione pubblica entro quattro mesi dello scadere dell'esercizio finanziario una relazione di gestione annuale redatta in base ai sensi delle disposizioni dell'art. 12 InvFG.
2. La Società di gestione pubblica entro due mesi dello scadere dei primi sei mesi dell'esercizio finanziario una relazione semestrale redatta ai sensi delle disposizioni dell'art. 12 InvFG.
3. La relazione annuale e semestrale sono depositate per la consultazione presso la Società di gestione e presso la banca depositaria e sul sito Internet della Società di gestione (www.rcm.at).

§ 9 Termine di prescrizione per la riscossione delle quote dei dividendi

Il diritto del titolare delle quote alla riscossione dei dividendi si prescrive trascorsi cinque anni dalla data di dichiarazione. Allo scadere dei cinque anni, tali dividendi devono essere trattati come proventi di pertinenza del Fondo d'investimento.

§ 10 Pubblicazioni

Per tutte le pubblicazioni riguardanti le quote – fatta eccezione per la comunicazione dei valori di cui al § 6 – trova applicazione l'art. 10 comma 3 e comma 4 della Legge sul mercato dei capitali.

Le pubblicazioni possono avvenire tramite stampa completa nella gazzetta ufficiale allegata al Wiener Zeitung oppure mettendo a disposizione in numero sufficiente e gratuitamente esemplari di questa pubblicazione presso la sede della Società di gestione e presso le sedi di pagamento e comunicando la data di pubblicazione e le sedi in cui poterli reperire nella gazzetta ufficiale allegata al Wiener Zeitung oppure in forma elettronica sul sito internet della Società d'investimento come previsto dall'art. 10 comma 3 punto 3 KMG.

La comunicazione ai sensi dell'art. 10 comma 4 KMG avviene tramite pubblicazione nella gazzetta ufficiale in allegato alla Wiener Zeitung oppure in un quotidiano diffuso sull'intero territorio della Repubblica Federale.

Per la comunicazione di modifiche al Prospetto ai sensi dell'art. 6 comma 2 InvFG, la comunicazione ai sensi dell'art. 10 comma 4 KMG può avvenire anche solamente in forma elettronica sul sito internet della Società di gestione emittente.

§ 11 Modifica del Regolamento del Fondo

La Società di gestione può modificare il Regolamento Generale e Speciale del Fondo previa approvazione del Collegio sindacale e con l'approvazione della banca depositaria. Inoltre le modifiche richiedono l'approvazione del Comitato di vigilanza del mercato finanziario. Le modifiche sono soggette a obbligo di pubblicazione. Queste entrano in vigore alla data indicata nella pubblicazione e, comunque, non prima di tre mesi dalla data di pubblicazione.

§ 12 Dimissioni e liquidazione

1. La Società di gestione può dimettersi dalla gestione del Fondo comune d'investimento mediante pubblicazione previo benestare dell'organo di vigilanza del mercato finanziario e nel rispetto di un termine di preavviso di almeno sei mesi (art. 14 comma 1 InvFG) ovvero senza il rispetto di alcun termine di preavviso (art. 10) se il patrimonio del Fondo scende al di sotto dei 1.150.000 euro (art. 14 comma 2 InvFG). Il recesso secondo le disposizioni dell'art. 14 comma 2 InvFG non è consentito con il recesso secondo art. 14 comma 1 InvFG in corso.
2. Qualora non sussista più il diritto alla gestione del Fondo d'investimento da parte della Società di gestione, l'ulteriore gestione o la liquidazione avverranno in conformità alle disposizioni relative della InvFG.

§ 12a Fusione o trasferimento del patrimonio del Fondo

Nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 3 comma 2 e 14 comma 4 della InvFG, la Società di gestione è autorizzata ad effettuare la fusione del patrimonio del Fondo con il patrimonio di altri fondi comuni d'investimento oppure il trasferimento del patrimonio del Fondo in altri fondi comuni d'investimento ovvero a incorporare nel patrimonio del Fondo quello di altri fondi comuni d'investimento.

Regolamento Speciale

applicabile al fondo Raiffeisen Azionario Etico, fondo comune d'investimento ai sensi dell'art. 20 InvFG (di seguito denominato "Fondo d'investimento").

Il Fondo d'investimento soddisfa la direttiva 85/611/CEE.

§ 13 Banca depositaria

Banca depositaria è la Raiffeisen Bank International Aktiengesellschaft*, Vienna (sede).

§ 14 Sedi di pagamento e di presentazione, certificati di partecipazione, categorie di partecipazioni

1. Sede di pagamento e di consegna dei certificati di partecipazione sono la Raiffeisen Bank International Aktiengesellschaft*, Vienna, le centrali Raiffeisen negli stati federali e la Kathrein & Co Privatgeschäftsbank Aktiengesellschaft, Vienna.
2. Per il Fondo d'investimento i certificati di partecipazione possono essere emessi in diverse forme, ciò vale in particolare per la destinazione degli utili, per la commissione di vendita, per la commissione di rimborso, per la valuta del valore della quota, per la commissione di gestione oppure una combinazione di tali fattori.
La creazione di nuove categorie di certificati di partecipazione e l'emissione di quote di categorie di certificati sono a discrezione della Società di gestione.
Per questo Fondo d'investimento possono essere emessi certificati di partecipazione a distribuzione, ad accumulazione con trattenuta dell'imposta sul reddito da capitale (KESt) e ad accumulazione senza trattenuta dell'imposta sul reddito da capitale (KESt).
I costi per l'introduzione di nuove categorie di certificati di partecipazione per il patrimonio del Fondo esistente vengono fatturati a carico dei prezzi per le quote delle nuove categorie di certificati.
L'acquisto di strumenti per l'investimento è consentito solamente in modo unitario per il Fondo d'investimento intero e non solo per singole categorie di partecipazioni oppure un gruppo di categorie di partecipazioni.
Ciò non vale però per operazioni per la garanzia valutaria. Tali operazioni possono essere eseguite anche solamente a favore di singole categorie di valute. Spese e entrate relative ad operazioni per la garanzia valutaria vengono attribuite esclusivamente alla categoria di valuta interessata.
Nel ambito di operazioni per la garanzia di valute sono ammesse in particolare operazioni di cambi a termine, futures su valute, opzioni valutarie e scambi di valute.
Per ulteriori dettagli si fa riferimento ai prospetti informativi.
3. L'eventuale vendita di certificati di partecipazione ad accumulazione senza trattenuta dell'imposta sul reddito da capitale (KESt) (tranche estera ad accumulazione totale) avviene esclusivamente all'estero.
Le quote di partecipazione sono emesse in forma di certificati cumulativi e, a discrezione della Società di gestione, come certificati singoli.
4. Se le quote sono rappresentate da certificati cumulativi, l'accredito dei dividendi sarà eseguito da parte del rispettivo istituto di credito incaricato della custodia per ciascun titolare delle quote ai sensi di quanto disposto dal § 26 e quello dei pagamenti come previsto dal § 27.

§ 15 Obiettivi e politica d'investimento

1. In base a quanto previsto dagli artt. 4, 20 e 21 della InvFG e dai §§ 16 e segg. del presente Regolamento Generale, a favore del Fondo d'investimento è consentito l'acquisto di ogni tipo di titolo, strumento del mercato monetario o altro investimento finanziario liquido nella misura in cui sia tenuto conto del principio di diversificazione del rischio e non siano violati gli interessi legittimi dei proprietari delle quote.
2. A favore del Fondo d'investimento vengono selezionati svariati valori patrimoniali in base ai seguenti fondamenti d'investimento:
 - **Titoli** (compresi titoli che includono strumenti finanziari derivati)
Il Fondo d'investimento investe prevalentemente in azioni o titoli assimilati di società a piccola e media capitalizzazione senza limitazioni settoriali o regionali, i titoli sono però selezionati tenendo in particolare considerazione il loro orientamento etico (in particolare criteri ambientali e sociali). Inoltre il Fondo può investire in obbligazioni (straight bonds) e obbligazioni convertibili e prestiti a opzioni.
 - **Strumenti del mercato monetario**
A favore del fondo è consentito acquistare strumenti del mercato monetario per una percentuale fino al 49% del patrimonio del Fondo.
 - **Quote di fondi d'investimento**
È consentito acquistare a favore del Fondo per una percentuale sino al 10% del patrimonio del Fondo, quote di altri fondi d'investimento, che siano conformi a quanto previsto dal § 17 del presente Regolamento Generale del Fondo.

* Nell'ambito di una successione a titolo universale, in data 10 ottobre 2010 la Raiffeisen Bank International AG ha rilevato le operazioni per clienti commerciali, compresa la funzione di banca depositaria e la funzione di sede di pagamento, dalla Raiffeisen Zentralbank Österreich Aktiengesellschaft.

– **Depositi rimborsabili su richiesta o revocabili**

In linea di principio è consentito detenere all'interno del Fondo, per una quota sino ad un massimo del 25 per cento del patrimonio del Fondo, depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Tuttavia, nel quadro di riorganizzazioni del portafoglio del Fondo o per diminuire l'influsso di possibili perdite di quotazione dei titoli, il Fondo può esibire una quota superiore di depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Non è obbligatorio detenere alcun deposito bancario minimo.

– **Strumenti derivati (compresi Swaps ed altri derivati OTC)**

Nell'ambito della politica d'investimento si investe in strumenti finanziari derivati a garanzia o incremento dei proventi o come sostituti di titoli. Il rischio totale legato agli strumenti finanziari derivati non utilizzati a fini di copertura è limitato al 60% del valore netto totale del patrimonio del Fondo.

3. Per quanto riguarda il rispetto di quanto definito ai §§ 19 e 19a, se a favore del Fondo d'investimento vengono acquistati titoli e strumenti del mercato monetario che includono strumenti finanziari derivati, ciò deve essere tenuto in considerazione dalla Società di gestione. Per quanto riguarda i limiti d'investimento di cui all'art. 20 comma 3, cifre 5, 6, 7 e 8 InvFG, non vengono presi in considerazione investimenti di un fondo comune in strumenti finanziari derivati su indici.
4. È consentito l'acquisto fino ad un massimo del 10 per cento del patrimonio del Fondo di azioni o strumenti del mercato monetario non interamente pagati o di diritti d'opzione su di essi o su altri strumenti finanziari non interamente pagati.
5. Se l'investimento del Fondo avviene in almeno sei diverse emissioni e l'investimento in una singola emissione non supera il 30 per cento del patrimonio del Fondo, possono essere acquistati titoli o strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro compresi i suoi enti locali, da uno Stato terzo o da un organismo pubblico internazionale al quale appartengono uno o più Stati membri, per una percentuale superiore al 35 per cento.

§ 15a Titoli e strumenti del mercato monetario

Titoli sono

- a) azioni ed altri titoli equivalenti ad azioni,
- b) Titoli obbligazionari ed altri titoli di debito chirografari,
- c) tutti gli altri strumenti finanziari negoziabili (es. diritti d'opzione) che autorizzano l'acquisto di strumenti finanziari ai sensi del InvFG tramite sottoscrizione o rimpiazzo, con eccezione delle tecniche e degli strumenti menzionati all'art. 21 InvFG.

Per la qualificazione come titolo devono essere rispettati i criteri di cui all'art. 1a comma 3 InvFG.

Ai sensi dell'art. 1a comma 4 InvFG sono compresi tra i titoli anche:

1. quote di fondi chiusi nella forma di una Società d'investimento oppure di un Fondo d'investimento;
2. quote di fondi chiusi in forma contrattuale,
3. strumenti finanziari ai sensi dell'art. 1a comma 4 punto 3 InvFG.

Gli **strumenti del mercato monetario** sono strumenti normalmente negoziati sul mercato monetario, dotati di liquidità, il cui valore può essere determinato con esattezza in qualunque momento e che soddisfano i presupposti di cui all'art. 1a comma da 5 a 7 InvFG.

§ 16 Borse e mercati regolamentati

1. È consentito l'acquisto di titoli e strumenti del mercato monetario se questi
 - sono quotati e negoziati presso un mercato regolamentato ai sensi del § 2 comma 37 BWG (legge sul sistema bancario) oppure
 - sono negoziati su di un altro mercato riconosciuto, regolamentato, aperto al pubblico e regolarmente funzionante di uno Stato membro oppure
 - sono quotati ufficialmente in una delle borse di uno Stato terzo citate in appendice oppure
 - sono negoziati su di un altro mercato titoli riconosciuto, regolamentato, aperto al pubblico e regolarmente funzionante di uno Stato terzo tra quelli elencati in appendice oppure
 - se le disposizioni relative all'emissione contengono l'impegno che verrà richiesta l'autorizzazione alla quotazione ufficiale o alla negoziazione presso una delle borse citate o alla negoziazione su uno degli altri mercati sopra citati e l'autorizzazione avviene al più tardi entro un anno dall'inizio dell'emissione dei titoli.
2. Strumenti del mercato monetario liberamente trasferibili non negoziati su di un mercato regolamentato, normalmente negoziati sul mercato monetario, liquidi ed il cui valore può essere determinato con esattezza in qualunque momento, per i quali sono disponibili informazioni adeguate che permettono una valutazione dei rischi di credito legati all'investimento in tali strumenti finanziari, possono essere acquistati per il Fondo d'investimento se l'emissione o l'emittente di questo strumento è soggetto alle norme relative alla protezione degli investimenti e degli investitori ed inoltre
 - sono emessi o garantiti da un'amministrazione centrale, regionale o locale o dalla banca centrale di uno Stato membro, dalla Banca Centrale Europea, dall'Unione Europea o dalla Banca Europea per gli Investimenti, da un Paese terzo se questo è uno stato federale, uno stato membro di una federazione o di un organismo pubblico internazionale cui appartiene almeno uno Stato membro oppure
 - sono emessi da società i cui titoli sono negoziati su mercati regolamentati elencati al punto 1 – nuove emissioni escluse – oppure
 - sono emessi o garantiti da un istituto soggetto a vigilanza prudenziale in base a criteri stabiliti nel diritto comunitario, o sono emessi o garantiti da un istituto soggetto a norme prudenziali che a parere del Comitato di vigilanza del mercato finanziario sono altrettanto rigorose quanto quelle previste dal diritto comunitario e che rispetta queste disposizioni, oppure

- siano emessi da altri emittenti appartenenti ad una categoria autorizzata dal Comitato di vigilanza del mercato finanziario, purché per gli investimenti in questi strumenti esistono norme valide ed equivalenti a protezione dell'investitore e purché gli emittenti siano società con capitale e riserve pari ad almeno 10 mio. di euro e che presenti e pubblichi il proprio bilancio di fine anno ai sensi delle disposizioni della direttiva 78/660 CEE, oppure sia un soggetto di diritto che all'interno di uno o più gruppi di società comprendente società quotate in borsa sia responsabile del finanziamento del gruppo, oppure si tratti di un soggetto di diritto che debba finanziare veicoli di cartolarizzazione che usufruiscano di una linea di credito concessa da una banca; tale linea di credito deve essere garantita da un istituto di credito che a sua volta rispetta i criteri elencati nel comma 2, punto 3.
3. In totale è consentito investire fino al 10 per cento del patrimonio del Fondo in titoli e strumenti del mercato monetario che non adempiono ai presupposti di cui ai punti 1 e 2.

§ 17 Quote di fondi d'investimento

1. È consentito acquistare quote di fondi comuni d'investimento (=fondi comuni d'investimento e società di gestione di tipo aperto) che adempiono alle disposizioni della direttiva 85/611/CEE (OICVM), se questi a loro volta non investono per più del 10 per cento del patrimonio del fondo in quote di altri fondi comuni d'investimento.
2. Quote di fondi comuni d'investimento che non adempiono alla direttiva 85/611/CEE (OIC) e la cui finalità esclusiva è
 - investire in titoli e altri strumenti finanziari liquidi il denaro raccolto presso il pubblico per conto comune in base ai fondamenti di diversificazione del rischio e
 - le cui quote siano rimborsate o emesse dietro richiesta del proprietario delle quote a carico diretto o indiretto del patrimonio del Fondo comune d'investimento
 possono in genere essere acquistate fino al 10 per cento del patrimonio del Fondo se
 - a) questi a loro volta non investono per più del 10 per cento del patrimonio del Fondo in quote di altri fondi comuni d'investimento e
 - b) questi sono stati autorizzati in base alle normative di legge che li sottopongono ad un controllo che a parere del Comitato di vigilanza del mercato finanziario è parificabile a quello esercitato dal diritto comunitario ed inoltre sussistono garanzie sufficienti per una collaborazione tra le autorità, e
 - c) il livello di protezione del proprietario delle quote è parificabile a quello di proprietari di quote di fondi d'investimento che adempiono alle disposizioni della direttiva 85/611/CEE (fondi OICVM), ed in particolare alle norme relative alla custodia separata del patrimonio del fondo d'investimento, l'apertura di crediti, la concessione di crediti e le vendite allo scoperto di titoli e strumenti monetari sono parificabili alle richieste della direttiva 85/611/CEE, e
 - d) le attività di negoziazione sono oggetto dei rendiconti annuali e semestrali che consentono la formazione di un giudizio sul patrimonio e gli oneri, gli utili e le transazioni nel periodo considerato dal rendiconto.
 Per la valutazione della corrispondenza del livello di protezione dei titolari delle quote ai sensi della lettera c) si devono consultare i criteri definiti all'art. 3 del regolamento relativo alle informazioni e la definizione della corrispondenza (IG-FestV).
3. È consentito l'acquisto a favore del Fondo d'investimento anche di quote di fondi comuni d'investimento gestiti direttamente o indirettamente dalla stessa Società di gestione o amministrati da una società legata alla Società di gestione da un reparto amministrativo in comune o mediante controllo oppure partecipazione sostanziale diretta o indiretta.
4. Ai sensi del § 17 comma 1 in collegamento con il § 17 comma 2 del Regolamento, a favore del Fondo è consentito l'acquisto di quote di fondi d'investimento fino al 10% del patrimonio del Fondo.

§ 18 Depositi rimborsabili su richiesta o revocabili

È possibile acquisire a favore del Fondo d'investimento averi bancari in forma di depositi a vista o revocabili con una scadenza massima di 12 mesi. Non è obbligatorio detenere alcun deposito bancario minimo. L'importo dell'avere bancario è limitato al 25 per cento del patrimonio del Fondo d'investimento. Tuttavia, nel quadro di riorganizzazioni del portafoglio del Fondo o per diminuire l'influsso di possibili perdite di quotazione dei titoli, il Fondo d'investimento può esibire una quota superiore di averi bancari.

§ 19 Strumenti finanziari derivati

1. Per un fondo comune d'investimento è possibile acquistare strumenti finanziari derivati (derivatives), compresi strumenti finanziari a questi parificabili calcolati in contanti autorizzati presso uno dei mercati regolamentati elencati al § 16 se nel caso dei valori di base si tratta di strumenti ai sensi del § 15a oppure di indici finanziari, tassi d'interesse, corsi di cambio o valute nei quali il Fondo d'investimento è autorizzato ad investire conformemente ai suoi principi d'investimento (§ 15). Inclusi sono anche strumenti che hanno per oggetto il trasferimento del rischio di credito legato ai sopra nominati valori patrimoniali.
2. Il rischio totale legato agli strumenti derivati non può superare il valore netto totale del patrimonio del Fondo. Nel calcolo dell'esposizione vengono presi in considerazione il valore corrente delle attività sottostanti, il rischio d'insolvenza, le future fluttuazioni del mercato ed i termini di liquidazione delle posizioni.
Come parte della strategia d'investimento, il Fondo d'investimento può acquistare strumenti derivati all'interno dei limiti specifici d'investimento fissati nell'art. 20 comma 3 punti 5, 6, 7, 8a e 8d InvFG se il rischio totale dei valori di base non supera questi limiti d'investimento. Il rischio totale legato agli strumenti finanziari derivati non utilizzati a fini di copertura è limitato al 60% del valore netto totale del patrimonio del Fondo.

§ 19a Derivati OTC

1. È possibile acquistare a favore del Fondo d'investimento strumenti finanziari derivati non negoziati in borsa (derivati OTC) purché
 - e) l'attività sottostante consista in strumenti di cui al § 19 punto 1,
 - f) le controparti siano istituti soggetti a vigilanza prudenziale appartenenti alle categorie ammesse mediante ordinanza dal comitato di vigilanza del mercato finanziario,
 - g) i derivati OTC siano sottoposti ad una valutazione su base quotidiana affidabile e verificabile e possano essere in qualunque momento venduti, liquidati o pareggiati mediante una contronegoziazione ad un valore corrente adeguato su iniziativa del Fondo d'investimento, e
 - h) questi siano investiti nel rispetto dei limiti specifici d'investimento fissati all'art. 20 comma 3 punti 5, 6, 7, 8a e 8d InvFG ed il rischio totale dell'attività sottostante non superi questi limiti d'investimento.
2. Nelle negoziazioni di un fondo comune con strumenti finanziari derivati OTC, l'esposizione verso la controparte non deve superare la seguente proporzione:
 - i) se la controparte è un ente creditizio, il 10 per cento del patrimonio del Fondo d'investimento,
 - j) 5 per cento del patrimonio del fondo nei restanti casi.

§ 19b Value at Risk

Non applicabile.

§ 20 Apertura di crediti

La Società di gestione può aprire per conto del Fondo d'investimento, crediti a breve termine per un importo fino al 10 per cento del patrimonio del Fondo.

§ 21 Pronti contro termine

La Società di gestione è autorizzata ad acquistare a favore del Fondo d'investimento, per conto di questo ed entro i limiti d'investimento della Legge sui fondi comuni d'investimento, titoli con l'impegno del venditore a riscattare tali titoli in un determinato momento e ad un prezzo convenuto precedentemente.

§ 22 Prestito di titoli

Nel rispetto della Legge sui fondi comuni d'investimento, la Società di gestione è autorizzata a trasferire di proprietà a terzi per un periodo di tempo definito e nell'ambito di un sistema riconosciuto di prestito di titoli valori mobiliari, titoli per un volume non eccedente il 30 per cento del patrimonio del Fondo a condizione che i terzi si impegnino a restituire i titoli oggetto della transazione allo scadere del periodo di prestito definito in precedenza.

§ 23 Modalità d'emissione e di rimborso

Il calcolo del valore della quota avviene in euro come da § 6 o nella valuta della relativa categoria del certificato di partecipazione. L'importo della commissione di vendita a copertura dei costi d'emissione sostenuti dalla Società può arrivare fino all'5 per cento. Nel caso dei certificati di partecipazione al Fondo comune d'investimento distribuiti all'estero, al valore calcolato a copertura delle spese d'emissione può venire aggiunto al posto della commissione di vendita, una commissione di rimborso fino al 5 per cento o una combinazione di commissione di vendita e commissione di rimborso, che non può comunque superare il 5 per cento. Per ulteriori dettagli si fa riferimento ai prospetti informativi. Il prezzo di rimborso risulta dal valore della quota. In linea di principio l'emissione delle quote non è limitata. La Società di gestione si riserva, tuttavia, la facoltà di interrompere temporaneamente o in maniera definitiva l'emissione di quote.

§ 24 Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario del Fondo è compreso nel periodo intercorrente tra il 1 aprile ed il 31 marzo dell'anno solare successivo.

§ 25 Commissioni di gestione, rimborso delle spese

Per le sue attività di gestione, la Società di gestione riceve una remunerazione annuale per un importo che può arrivare al 1,75% del patrimonio del Fondo, calcolato per quote sulla base dei valori a fine mese.

È a discrezione della KAG di applicare uno scaglionamento alla commissione amministrativa.

Per ulteriori dettagli si fa riferimento ai prospetti informativi.

La Società di gestione ha inoltre diritto al rimborso di tutte le spese derivanti dall'attività di gestione, quali quelle per le commissioni per la banca depositaria, costi di transazione, pubblicazioni obbligatorie, spese di deposito, spese di verifica, consulenza e di liquidazione.

§ 26 Destinazione degli utili in caso di certificati di partecipazione con distribuzione dei proventi

Una volta avvenuta la copertura dei costi i proventi conseguiti nel corso dell'esercizio finanziario (interessi e dividendi) possono, a discrezione della Società di gestione e senza violazione degli interessi legittimi dei proprietari delle quote, essere distribuiti. A discrezione della Società di gestione avviene anche la distribuzione di profitti derivanti dalla vendita dei valori patrimoniali del Fondo d'investimento compresi i diritti d'acquisizione. È ammissibile attingere alla sostanza del Fondo per effettuare una distribuzione. Il patrimonio del Fondo non dovrà in alcun caso scendere al di sotto del valore di 1.150.000,- euro a causa di una distribuzione. Gli importi devono essere distribuiti ai titolari di certificati di partecipazione a partire dal 15 giugno dell'esercizio finanziario successivo eventualmente dietro ritiro di una cedola di dividendo, il rimanente viene riportato al nuovo esercizio.

Dal 15 giugno, deve essere corrisposto un importo determinato ai sensi dell'art. 13 comma 3 della Legge sui fondi comuni d'investimento, e che dovrà essere utilizzato per la copertura di un obbligo di pagamento dell'imposta sul reddito da capitale per la parte di reddito assimilabile a proventi distribuiti.

§ 27 Destinazione degli utili in caso di certificati di partecipazione in fondi ad accumulazione con trattenuta dell'imposta sui redditi da capitale (KESt) (ad accumulazione)

Una volta avvenuta la copertura dei costi, i proventi conseguiti nel corso dell'esercizio finanziario non sono distribuiti. Dal 15 giugno, in caso di certificati di partecipazione a fondi ad accumulazione, deve essere corrisposto un importo determinato ai sensi dell'art. 13 comma 3 della Legge sui fondi comuni d'investimento, e che dovrà essere utilizzato per la copertura di un obbligo di pagamento dell'imposta sul reddito da capitale per la parte di reddito assimilabile a proventi distribuiti.

§ 27a Destinazione degli utili in caso di certificati di partecipazione in fondi ad accumulazione senza trattenuta dell'imposta sui redditi da capitale (KESt) (tranche nazionale ed estera ad accumulazione totale)

Non applicabile.

§ 27b Destinazione degli utili in caso di certificati di partecipazione in fondi ad accumulazione senza trattenuta dell'imposta sui redditi da capitale (KESt) (tranche estera ad accumulazione totale)

Una volta avvenuta la copertura dei costi, i proventi conseguiti nel corso dell'esercizio finanziario non sono distribuiti. Non viene effettuato alcun pagamento ai sensi dell'art. 13 comma 3 dell'InvFG (legge che regola i fondi comuni d'investimento).

Dietro presentazione dei relativi certificati, la Società di gestione si accerta presso gli uffici depositari che i certificati di partecipazione siano detenuti al momento del pagamento solo da titolari di quote non soggetti alle leggi nazionali sulle imposte sul reddito di persone fisiche o giuridiche o per i quali vi siano i presupposti per un'esenzione ai sensi dell'art. 94 della Legge sulle imposte dei redditi.

§ 28 Liquidazione

La banca depositaria riceve una remunerazione pari allo 0,5 percento del patrimonio del Fondo derivante dall'utile di liquidazione netto.

Appendice al §16

Elenco delle borse con negoziazione ufficiale e dei mercati regolamentati

1. Borse con negoziazione ufficiale e mercati regolamentati negli Stati membri della Comunità Europea:

In base all'articolo 16 della direttiva 93/22/CEE (direttiva sui servizi d'investimento nel settore dei valori mobiliari), ogni Stato membro deve condurre un elenco aggiornato dei mercati da lui autorizzati. Questo elenco deve essere trasmesso agli altri Stati membri ed alla Commissione.

In base alla stessa disposizione, la Commissione è obbligata a pubblicare una volta all'anno un elenco dei mercati regolamentati a lei comunicati.

A causa delle limitazioni d'accesso e della specializzazione dei segmenti commerciali, l'elenco dei "mercati regolamentati" è sottoposto a variazioni maggiori. Per questo motivo, accanto alla pubblicazione annuale di un elenco nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, la Commissione renderà accessibile una versione aggiornata sul suo sito Internet ufficiale.

1.1 È possibile trovare l'elenco dei mercati regolamentati attualmente valido all'indirizzo Internet

http://www.fma.gv.at/cms/site/attachments/0/9/6/CH0236/CMS1230557514954/27072009-liste_geregelte_maerkte.pdf¹
alla voce "Elenco dei mercati regolamentati (pdf)".

1.2 Le seguenti borse vanno inserite nell'"Elenco dei mercati regolamentati":

1.2.1 LUSSEMBURGO Euro MTF Luxemburg

1.3 Mercati riconosciuti nell'AEE, ai sensi dell'art. 20 Comma 3 Z1 lit, b InvFG:

Mercati nell'AEE classificati dalle relative autorità di controllo come mercati riconosciuti.

2. Borse in paesi europei non appartenenti alla Comunità Europea

2.1 BOSNIA ED ERZEGOVINA Sarajevo, Banja Luka

2.2 CROAZIA Zagreb Stock Exchange

2.3 RUSSIA Mosca (RTS Stock Exchange)

2.4 SVIZZERA SWX Swiss-Exchange

2.5 SERBIA E MONTENEGRO Belgrado

2.6 TURCHIA Istanbul (stock market in questione solo il "National Market")

¹ Il link può venire modificato da parte del comitato di vigilanza del mercato finanziario austriaco (FMA). Il link attuale è riportato sul sito della FMA: www.fma.gv.at, offerenti, „Informazioni sugli offerenti presso il mercato finanziario austriaco“, Borsa, Indice, Downloads, Elenco dei mercati regolamentati (Anbieter, „Informationen zu Anbietern am österreichischen Finanzmarkt“, Börse, Übersicht, Downloads, Verzeichnis der Geregeltten Märkte.)

3. Borse in paesi extraeuropei

3.1	AUSTRALIA	Sydney, Hobart, Melbourne, Perth
3.2	ARGENTINA	Buenos Aires
3.3	BRASILE	Rio de Janeiro, San Paolo
3.4	CILE	Santiago
3.5	CINA	Shanghai Stock Exchange, Shenzhen Stock Exchange
3.6	HONG KONG	Hongkong Stock Exchange
3.7	INDIA	Bombay
3.8	INDONESIA	Giacarta
3.9	ISRAELE	Tel Aviv
3.10	GIAPPONE	Tokyo, Osaka, Nagoya, Kyoto, Fukuoka, Niigata, Sapporo, Hiroshima
3.11	CANADA	Toronto, Vancouver, Montreal
3.12	COREA	Korea Exchange (Seoul, Busan)
3.13	MALESIA	Bursa Malaysia Berhad
3.14	MESSICO	Città del Messico
3.15	NUOVA ZELANDA	Wellington, Christchurch/Invercargill, Auckland
3.16	FILIPPINE	Manila
3.17	SINGAPORE	Singapur Stock Exchange
3.18	SUDAFRICA	Johannesburg
3.19	TAIWAN	Taipei
3.20	TAILANDIA	Bangkok
3.21	USA	New York, American Stock Exchange (AMEX), New York Stock Exchange (NYSE), Los Angeles/Pacific Stock Exchange, San Francisco/Pacific Stock Exchange, Philadelphia, Chicago, Boston, Cincinnati
3.22	VENEZUELA	Caracas
3.23	EMIRATI ARABI UNITI	Abu Dhabi Securities Exchange (ADX)

4. Mercati regolamentati in paesi non appartenenti alla Comunità Europea

4.1	GIAPPONE	Over the Counter Market
4.2	CANADA	Over the Counter Market
4.3	COREA	Over the Counter Market
4.4	SVIZZERA	SWX-Swiss Exchange, BX Berne eXchange; Over the Counter Market dei membri della International Securities Market Association (ISMA), Zurigo
4.5	USA	Over the Counter Market del sistema NASDAQ, Over the Counter Market (markets organised by NASD such as Over-the-Counter Equity Market, Municipal Bond Market, Government Securities Market, Corporate Bonds and Public Direct Participation Programs) Over-the-Counter-Market for Agency Mortgage-Backed Securities

5. Borse con mercati di futures e opzioni

5.1	ARGENTINA	Bolsa de Comercio de Buenos Aires
5.2	AUSTRALIA	Australian Options Market, Australian Securities Exchange (ASX)
5.3	BRASILE	Bolsa Brasileira de Futuros, Bolsa de Mercadorias & Futuros, Rio de Janeiro Stock Exchange, Sao Paulo Stock Exchange
5.4	HONG KONG	Hong Kong Futures Exchange Ltd.
5.5	GIAPPONE	Osaka Securities Exchange, Tokyo International Financial Futures Exchange, Tokyo Stock Exchange
5.6	CANADA	Montreal Exchange, Toronto Futures Exchange
5.7	COREA	Korea Exchange (KRX)
5.8	MESSICO	Mercado Mexicano de Derivados
5.9	NUOVA ZELANDA	New Zealand Futures & Options Exchange
5.10	FILIPPINE	Manila International Futures Exchange
5.11	SINGAPORE	The Singapore Exchange Limited (SGX)
5.12	SLOVACCHIA	RM System Slovakia
5.13	SUDAFRICA	Johannesburg Stock Exchange (JSE) South African Futures Exchange (SAFEX)
5.14	SVIZZERA	EUREX
5.15	TURCHIA	TurkDEX
5.16	USA	American Stock Exchange, Chicago Board Options Exchange, Chicago, Board of Trade, Chicago Mercantile Exchange, Comex, FINEX, Mid America Commodity Exchange, ICE Future US Inc. New York, Pacific Stock Exchange, Philadelphia Stock Exchange, New York Stock Exchange, Boston Options Exchange (BOX).